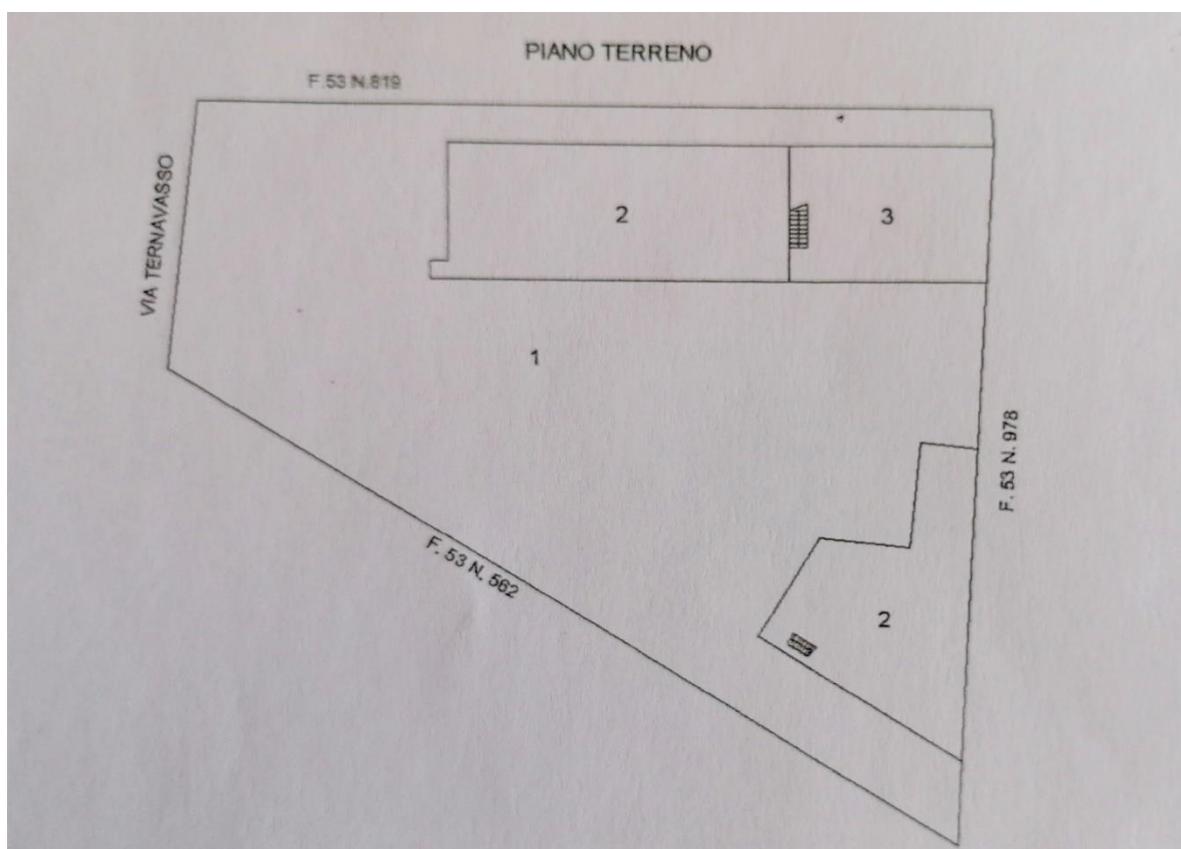


## CASA STUARDI

Casa Stuardi sorge nel vecchio Borgo di S. Giorgio, popolarmente chiamato *Ciabòt*, che includeva gli edifici situati fuori dal concentrico tra le strade di Pralormo, Ternavasso e Savona<sup>1</sup>. Una zona che a partire dagli ultimi decenni del XIX secolo fu oggetto di una progressiva espansione che si concluderà nella seconda metà del secolo scorso.

Uno dei primi edifici che diedero vita al processo di cui sopra fu la casa fatta erigere nel 1871 da Serra Francesco, trisavolo dell'ultimo discendente di quel ramo della famiglia: il poeta Gaspare, meglio noto con il nome di Rino Serra il quale ha voluto orgogliosamente mantenere il soprannome del borgo. Intorno agli anni 90 dello stesso secolo fu eretta casa Stuardi attaccata alla predetta sul lato ovest e con l'intento di rispondere alle esigenze dell'attività contadina svolta a livello familiare. Un modello di ubicazione che si discostava da quello classico, che collocava la casa del contadino in mezzo ai suoi campi, da quello più moderno rappresentato da una famiglia contadina che risiedeva all'interno dell'area urbana e che lavorava i propri terreni sparsi nei dintorni.

Casa Stuardi occupa, ancora oggi, una superficie di 1328 mq



Particolare della mappa catastale

<sup>1</sup> Vie e Piazze di Poirino – Bartolomeo Mosso –Biblioteca Comune di Poirino - 1985



Casa Stuardi – Ingresso di Via Ternavasso n. 15



Casa Stuardi – il lato nord



Casa Stuardi – Il lato nord – particolare delle finestre della stalla



L'orto

La casa fu sottoposta a interventi di manutenzione nella seconda metà del secolo scorso a seguito dei quali ha assunto l'attuale aspetto.

Il corpo abitativo (piano terreno e primo piano) è posizionato sul lato ovest mentre la stalla e il fienile, annessi e comunicanti internamente con l'area abitativa, sorgono sul lato opposto dell'edificio. Tra i due lati dell'immobile, a piano terra, vi è un ampio locale adibito a falegnameria dove usualmente venivano effettuati i lavori di riparazione e di manutenzione degli attrezzi.



Casa Stuardi oggi. L'ala abitativa



La stalla e il fienile



Il laboratorio di falegnameria

Sul lato antistante la casa si trova l'aia, il luogo dove si svolgevano le attività quotidiane.



L'aia con pavimentazione di cemento realizzata intorno agli anni '60 del secolo scorso che ha sostituito quella in terra battuta. Sullo sfondo il porticato risalente allo stesso periodo.

L'aia era il centro dell'attività della famiglia contadina, il luogo dove si concludeva il lavoro di un anno, dove si batteva il grano, si spannocchiava il granoturco, si spargeva il beccine per il pollame che circolava libero ....



-----

Casa Stuardi, un luogo che fa rivivere una cultura e una civiltà che non si possono né si devono dimenticare !

-----

## IL CAMMINO PERCORSO VERSO LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO

Casa Stuardi, L'Associazione Museo e il Comune di Poirino

Maurizio Stuardi, proprietario della casa agricola sita in via Ternavasso 15, ha sempre dimostrato una grande sensibilità per le tradizioni e la conservazione della memoria del passato. Al Comune di Poirino ha donato un appezzamento di terreno in cui nel tempo aveva piantumato specie arboree particolari, rare (l'Arboreto), poi uno splendido telaio per la tessitura tutto in legno.

Intanto nella propria casa conservava macchinari e attrezzi agricoli del passato mettendoli al sicuro sul fienile della stalla. Nelle sue intenzioni immaginava che la sua casa divenisse il luogo ideale per la conservazione e la esposizione futura di tali oggetti.

Per tale motivo rispose positivamente a chi di noi gli propose di cedere in comodato d'uso al Comune di Poirino stalla, fienile e attrezzi ivi depositati.

Con una nota del 28 aprile 2014 Maurizio Stuardi comunicava tale intenzione al Comune di Poirino che prontamente la accettava con delibera di Giunta n. 84 del 30 aprile 2014 *nella prospettiva di realizzare un sito museale per la valorizzazione del territorio*. Tale procedura veniva poi rafforzata dalla donazione di tutti i macchinari ed attrezzi al Comune di Poirino in data 10 ottobre 2014, recepita dal Comune con delibera n. 192 del 29 ottobre 2014.

Per rendere concreta la prospettiva dell'allestimento del museo si costituiva una ASSOCIAZIONE PER IL MUSEO STORICO DELLA COMUNITA' DI POIRINO. Nella prima assemblea che ha avuto luogo il 14 febbraio 2015 presso la Biblioteca comunale, i 13 soci fondatori costituivano il direttivo provvisorio. Nel corso dell'anno 2015 i soci della Associazione diventavano 47 e, d'intesa con il Comune, avviavano la pulizia e la catalogazione di macchinari e attrezzi donati al Comune.

Maurizio Stuardi moriva il 3 dicembre dell'anno 2016. Nel testamento confermava la sua volontà, già espressa più volte, di costituire nell'immobile di sua proprietà una *esposizione di attrezzi agricoli e della tradizione contadina*. A tal fine lasciava un legato a favore del Comune di Poirino dell'intero sito di via Ternavasso 15 dove lui aveva abitato per tutta la vita: cortile, orto, stalla con fienile, casa, tettoia.

Nel corso dell'anno 2017 il Comune esperiva le pratiche per l'accettazione del legato testamentario e assegnava alla Associazione con apposita Convenzione le attività di gestione di Casa Stuardi in via sperimentale sino al 31.12.2020. Il Comune provvedeva inoltre al rifacimento essenziale dell'impianto elettrico e alla manutenzione del tetto per eliminare le infiltrazioni di acqua piovana.

Negli ultimi anni (2018 - 2020). L'Associazione ha proseguito le attività di pulizia dei locali, di catalogazione di attrezzi e macchinari, e di descrizione degli arredi e degli oggetti presenti nella casa. Ha altresì raccolto vari materiali e attrezzi donati da terzi alla Associazione che sono stati catalogati e conservati nei locali della casa. L'Associazione ha inoltre organizzato l'allestimento di stand tematici nell'ambito delle fiere di Maggio e di S. Orsola, Conferenze, attivato Sito Internet e Pagina Facebook per divulgare le risorse presenti in Casa Stuardi nonché le tradizioni del paese e la sua memoria storica.

Per raggiungere l'obiettivo di un MUSEO aperto al pubblico occorre un progetto che preveda l'adattamento dei locali secondo le norme vigenti, l'organizzazione degli spazi e l'allestimento dei locali di esposizione. Operazioni che comportano risorse economiche di cospicua entità a cui si potrà fa fronte solo con adeguati finanziamenti.

L'impegno morale assunto nei confronti di Maurizio Stuardi e il profondo senso di rispetto della identità poirinese e delle sue tradizioni sostengono e animano la nostra Associazione che, sia pur a piccoli passi, sta camminando in questa direzione.